

SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/1990

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145, in persona di.....

E

L’ASP Asilo Savoia l’ASP “Asilo Savoia” (Codice Fiscale 80023010582), con sede in Roma, Piazza di Santa Chiara 14, in persona di.....

di seguito anche “le Parti”

finalizzato a consolidare, implementare e sviluppare sul territorio regionale del programma di inclusione sociale, formazione, promozione dei diritti di cittadinanza e inserimento lavorativo delle giovani generazioni e di altri soggetti svantaggiati mediante la promozione della pratica sportiva denominata “Talento & Tenacia - Crescere nella legalità” e del “T&T sport network Lazio”.

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e in particolare l’articolo 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell’ambito del territorio regionale. Istituzione della giornata regionale contro tutte le mafie);
- la legge regionale 20 giugno 2002 n. 15 (Testo unico in materia di sport);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio);
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));
- il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);
- il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);
- il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

PREMESSO che

- con deliberazione di Giunta regionale 22 febbraio 2017, n. 79, è stato approvato l’Accordo tra il Tribunale di Roma, la Regione Lazio, il Tribunale di Roma – Sezione per l’applicazione delle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza – e l’Ipad Opera Pia Asilo Savoia per la realizzazione del progetto sperimentale di inclusione sociale “Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità”, mediante il quale sono stati attuati una serie di interventi tra i quali, alcuni destinati a:
 - a. promuovere l’accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale;
 - b. contrastare l’isolamento sociale e la perdita dell’autonomia e dell’autosufficienza delle persone anziane;
 - c. favorire attività aggregative culturali e socializzanti;
- con deliberazione di Giunta Regionale del 3 dicembre 2019, n. 899 è stata disposta, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/219, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini, con contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) di livello regionale denominata “Asilo Savoia” con sede in Roma e approvato il relativo Statuto;
- la legge regionale n. 2 del 2019 dispone:
 - o all’articolo 1, comma 2, che *“Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”;*
 - o all’articolo 1, comma 3, che *“I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:*
 - a) *alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l. r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;*
 - b) *alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza) e successive modifiche;*
 - c) *alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;*
 - d) *alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;*

- con determinazione dirigenziale 3 maggio 2019, n. G06269 sono state approvate le Linee Guida che stabiliscono criteri e modalità per l’attuazione delle attività previste dalla deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2019, n. 247 e, tra l’altro, quelle inerenti alla promozione della pratica sportiva denominata “Talento & Tenacia”;
- con deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2020, n. 242 è stato approvato il piano straordinario “#Vicinallosport” per l’anno 2020, contenente le misure di sostegno per il settore sportivo per il contrasto agli effetti derivanti dall’emergenza epidemiologica COVID-19, comprendente, tra l’altro, nello specifico, la realizzazione di attività, la cui gestione è affidata alla ASP Asilo di Savoia, da attuarsi con le modalità di cui alla citata Determinazione G06269/2019, anche in conformità alle previsioni dell’art. 38 della legge regionale 20 giugno 2002, n. 15;

ATTESO che

- è intenzione della Regione Lazio consolidare, implementare e, sviluppare il programma di inclusione sociale, formazione, promozione dei diritti di cittadinanza e inserimento lavorativo delle giovani generazioni e di altri soggetti svantaggiati mediante la promozione della pratica sportiva denominato “Talento & Tenacia - Crescere nella legalità” e del “T&T sport network Lazio, approvato in via sperimentale con la deliberazione di Giunta regionale 22 febbraio 2017, n. 79 su tutto il territorio regionale;
- l’ASP Asilo Savoia
 - o ai sensi dell’art. 1 della l. r. 2/2019, interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorre, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;
 - o ai sensi dell’articolo 3 del proprio Statuto, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione sia le successive disposizioni statutarie delle Istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l’organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:
 - a) minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l’attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;
 - b) donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l’attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;
 - c) persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l’erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza;
 - o ai sensi del comma 2 della medesima disposizione statutaria “(...) cura in via prioritaria e strutturale lo sviluppo e l’implementazione delle seguenti progettualità:
 - a) “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, programma istituito dall’ex IPAB “Asilo Savoia” nell’ambito di un apposito accordo con il Tribunale di Roma e la Regione

Lazio al fine di promuovere, attraverso lo strumento dello sport di squadra, inclusione sociale, diritti di cittadinanza, formazione e inserimento lavorativo nelle professioni sportive di giovani in situazione di disagio economico o sociale, anche mediante le attività di recupero e riutilizzo dei beni immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente ed avvalendosi a tale scopo della società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro “Audace Savoia – Talento & Tenacia” all’uopo costituita ed operante”;

- ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto l’ASP ha come finalità l’organizzazione ed erogazione dei servizi di cui all’articolo 3 per l’ambito territoriale corrispondente all’intero territorio della Regione Lazio;
- l’apporto dell’ASP “Asilo Savoia” e la collaborazione instaurata per l’attivazione del programma sopra descritto, oltre a costituire un vantaggio per il valore aggiunto nelle strategie di collaborazione tra P.A., risponde a criteri di economicità della Pubblica Amministrazione, realizzando i suddetti servizi a costi inferiori rispetto al ricorso al libero mercato, in quanto improntata al mero ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento delle attività di comune interesse;

ATTESO CHE

- la promozione delle attività sportive in chiave di sostegno all’inclusione sociale di target svantaggiati e di accesso ai diritti di cittadinanza sono obiettivi di peculiare interesse per l’Amministrazione regionale nell’attuale contesto socio ambientale ed economico;
- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli enti pubblici che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall’altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso l’utilizzo dello sport quale strumento di inclusione sociale.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente richiamate, trascritte e riportate nel presente articolo.

ART. 2 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Accordo è finalizzato a consolidare, implementare e sviluppare sul territorio regionale il programma di inclusione sociale, formazione, promozione dei diritti di cittadinanza e inserimento lavorativo delle giovani generazioni e di altri soggetti svantaggiati mediante la promozione della pratica sportiva denominato “Talento & Tenacia - Crescere nella Legalità” e del “T&T Sport Network Lazio” da realizzarsi attraverso appositi piani attuativi annuali.

ART. 3 LINEE DI ATTIVITÀ E AZIONI DI SISTEMA

1. Il Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità” prevede in particolare le seguenti linee di attività:

- a) Accesso e frequenza gratuita o agevolata allo sport di base e alle attività di promozione sportiva *family friendly*, per minori, persone con disabilità e persone anziane appartenenti a nuclei familiari in situazione di disagio sociale o economico individuate in base all’ISEE o dai competenti servizi sociali territoriali, attraverso l’erogazione dei “*buoni sport*” istituiti dalla Regione Lazio ai sensi dell’art. 38 della l. r. 15/2002 così come modificato dall’articolo 12, comma 1, lettera c), della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, o altre forme di interventi e misure promosse dall’ASP Asilo Savoia anche mediante il ricorso a forme di *sponsorship*, *fund raising* e *crowdfunding*;
 - b) Programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale;
 - c) Interventi di carattere socializzante, aggregativi e socioculturali volti alla promozione dell’invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell’isolamento sociale e della perdita dell’autonomia e dell’autosufficienza delle persone anziane, da realizzarsi anche mediante strumenti e forme di intergenerazionalità diffusa e la sperimentazione della figura del “*social trainer*” istituita dall’ASP Asilo Savoia;
 - d) Costituzione e sviluppo di *start up* volte all’inserimento lavorativo di giovani in situazione di svantaggio sociale o di disagio economico nel settore delle professioni sportive;
 - e) Promozione dei diritti di cittadinanza e educazione alla legalità mediante la costituzione di formazioni sportive in grado di promuovere e sviluppare inclusione ed integrazione sociale;
 - f) Azioni di recupero e valorizzazione a fini sportivi e sociali di beni sottoposti a sequestro o confisca ai sensi della normativa vigente, da destinare per l’implementazione del Programma stesso attraverso l’apertura di ulteriori sedi operative sul territorio regionale, nonché per la promozione delle *start up* di cui alla lettera d) del presente articolo.
2. Le linee di attività di cui al primo comma si traducono in apposite azioni di sistema:
- a) Azione di sistema n. 1: promuovere l’accesso diffuso alla pratica sportiva di target in situazione di difficoltà economica o di svantaggio in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l’affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all’apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera;
 - b) Azione di sistema n. 2: sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale;
 - c) Azione di sistema n. 3: sostenere, in un’ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l’invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell’autonomia personale;
 - d) Azione di sistema n. 4: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport di squadra quale “agente del cambiamento” e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell’identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;

3. Specifiche progettualità aventi finalità ed obiettivi complementari agli scopi istitutivi del Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, sono predisposte e programmate dalle Parti, anche in collaborazione con altre Istituzioni ed organismi in possesso dei requisiti previsti, in risposta ad avvisi pubblici e bandi emanati a livello nazionale e locale, in un’ottica di sistematica convergenza e coerenza con gli scopi statutari dell’Ente.

ART. 4 – STRUMENTI

1. Il Programma, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si avvale dei seguenti strumenti operativi e funzionali:
 - a) Il Patto di responsabilità, attraverso il quale si definisce il coinvolgimento attivo dei beneficiari nella gestione del Progetto educativo individuale stabilendo diritti, doveri ed entità del supporto che Regione Lazio ed ASP prevedono per ciascun beneficiario in termini di sostegno economico opportunità formative e di inserimento lavorativo;
 - b) La Carta dei Valori, che racchiude gli elementi fondanti del Programma “Talento & Tenacia. Crescere nella legalità” ed insieme al Codice Etico viene sottoscritta da tutte le ASD e le SSD aderenti al “T&T Sport Network”;
 - c) il Codice Etico, che reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano all’interno del Programma e nell’ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

ART. 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI

1. Le Parti, nello svolgimento dell’attività di propria competenza, si impegnano:
 - a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente accordo;
 - ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - ad assumere i provvedimenti di competenza.
2. La Regione Lazio, mediante le Direzioni regionali per l’Inclusione sociale e la Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo, si impegna a garantire la continuità strutturale delle attività del Programma descritte all’articolo 3, attraverso:
 - a) l’approvazione formale dei piani e/o programmi presentati dall’ASP Asilo Savoia in relazione a ciascuna delle Azioni di Sistema definite dall’art. 3, comma 2;
 - b) il trasferimento dei fondi relativi al ristoro dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di cui alle citate lettere a), b), c), d), e) dell’articolo 3 comma 1 del presente Accordo, all’ASP Asilo Savoia, nell’ambito delle risorse definite nei provvedimenti di approvazione formale dei piani e/o programmi di cui alla lett. a);
 - c) la designazione di un referente al fine di monitorare le attività e gli interventi attuati, per consentire la valutazione degli obiettivi raggiunti e la verifica delle prestazioni erogate, nonché alla verifica dello stato di attuazione del presente accordo.
3. L’ASP si impegna in particolare a:
 - a) trasmettere alle Direzioni regionali Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo e Inclusione Sociale, ciascuna per quanto di competenza e in attuazione del presente Accordo – appositi piani e/o programmi finalizzati allo sviluppo delle Azioni di Sistema definite dall’art. 3, comma 2;
 - b) mettere a disposizione gratuita locali, infrastrutture e risorse umane necessarie per la realizzazione delle attività elencate all’articolo 3 del presente Accordo, sostenendone altresì i relativi costi per utenze e manutenzione nei limiti delle risorse finanziarie stanziare

- annualmente nei rispettivi Bilanci di previsione;
- c) avvalersi in tale ambito, ai sensi della DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e così come previsto dell’articolo 3 dello Statuto approvato con DGR n. 899 del 3 dicembre 2019, della Società Sportiva Dilettantistica “Audace Savoia – Talento & Tenacia”, promossa, costituita e controllata dall’ASP stessa;
 - d) promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie pubbliche e del private sociale presenti nei territori e cooperare stabilmente per concorrere all’opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del Programma stesso delle Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, dei Consulteri Familiari e degli altri servizi socio-sanitari afferenti all’ASL di riferimento, dei Centri Sociali Anziani, delle Biblioteche, dei Centri culturali, dei servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio;
 - e) definire in tale ambito appositi protocolli di intesa e convenzioni operative volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività sportive e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del presente Accordo, sottoscrivere accordi di partenariato con le Federazioni sportive riconosciute dal CONI, nonché ulteriori accordi con le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori per l’attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015, n.107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
 - f) promuovere la costituzione di una o più *start up* nel settore delle professioni sportive finalizzata all’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, così come espressamente previsto all’articolo 3 del presente Accordo.
 - g) trasmettere con cadenza annuale alla Regione Lazio, per la relativa approvazione, il piano operativo di attuazione del Programma, articolato secondo le specifiche misure ed attività di cui all’articolo 3 del presente Accordo.
4. L’ASP Asilo Savoia, in qualità di soggetto co-promotore del Programma, ne cura il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi accordi sottoscritti ai sensi dell’articolo 15 della legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di soggetti non ricompresi nell’articolo 1 del d.lgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste dall’ordinamento vigente.

ART. 6 - DURATA E FACOLTÀ DI RECESSO

1. Il presente Accordo avrà la durata di anni 3 con decorrenza dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile dietro presentazione di richiesta scritta da parte di entrambe le parti. L’Accordo può essere modificato e/o integrato con un atto scritto per concorde volontà dei soggetti.
2. In conformità all’art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), l’Accordo potrà essere in qualsiasi momento risolto da una delle parti in caso di inadempimento rispetto a quanto previsto nel presente atto. Qualora, a giudizio di entrambe le parti, l’oggetto dell’Accordo fosse ritenuto superato o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il presente Accordo potrà essere risolto anticipatamente, senza alcuna penalità.

ART. 7 - RISERVATEZZA

1. Le Parti dichiarano di essere informate che i dati personali e sensibili comunque raccolti nell’ambito delle attività oggetto della presente Intesa vanno trattati secondo le normative del Regolamento UE 2016/679, ed esclusivamente per le finalità dell’Intesa medesima. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare circa le misure tecniche organizzative da adottare per l’art. 32 del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati.
2. Le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni in loro possesso necessarie al buon esito della collaborazione e a mantenere sulle stesse la massima riservatezza.
3. Le Parti inoltre si impegnano a non rivelare o altrimenti rendere disponibili a terzi le informazioni riservate e a non utilizzare le medesime per fini diversi da quelli connessi alla realizzazione delle attività oggetto della presente Intesa.

ART. 8 - CONTROVERSIE

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.
2. Ogni controversia derivante dall’esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta all’organo territorialmente e *ratione materiae* competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

1. Le parti rimangono ciascuna responsabile dell’impegno del proprio personale e della propria strumentazione per l’attività disciplinata con il presente accordo e per i relativi danni cagionati o patiti nello svolgimento della stessa.

ART. 10 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

1. Le parti si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, campagne informative sulle iniziative adottate utilizzando gli strumenti necessari alla diffusione alla cittadinanza.
2. Relativamente al materiale informativo e promozionale cartaceo o digitale, in ogni caso riporterà con la dovuta evidenza i loghi e le denominazioni delle Amministrazioni firmatarie.
3. Tutti i dati raccolti non potranno essere divulgati, senza consenso delle parti e nelle modalità che consensualmente ritengono di adottare.
4. Le parti comunicano i rispettivi indirizzi e pec istituzionali per ogni forma di comunicazione.

ART. 11 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si svolgerà un’accurata e continuativa attività di monitoraggio e valutazione. L’attività di monitoraggio e valutazione dei diversi progetti personalizzati, con particolare riguardo all’attivazione e all’inserimento lavorativo, prevede interventi *in itinere* ed *ex-post*, attraverso almeno due rapporti annuali nei quali saranno condotte

analisi sorrette sui risultati ricavati dall’analisi di specifici indicatori individuati d’intesa con i referenti della Regione Lazio.

2. Il monitoraggio sarà effettuato utilizzando le tecniche dell’analisi documentale, dell’intervista e dell’osservazione, ricorrendo all’utilizzo di strumenti quali le schede utente, i questionari, le griglie di osservazione appositamente costruite.
3. Al fine di assicurare una costante verifica degli standard qualitativi del Programma, si provvederà a:
 - a. valutare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati e dei percorsi formativi svolti dall’ASP nell’ambito del predetto programma, definendo ed aggiornando periodicamente il sistema di indicatori;
 - b. esprimere periodicamente pareri, formulare indirizzi e adottare linee guida relativi al modello organizzativo e gestionale, inclusa la Carta dei Servizi;
 - c. accogliere e valutare eventuali segnalazioni provenienti da persone, anche di minore età, dalle famiglie, da associazioni ed enti, in ordine situazioni di criticità o disfunzioni insorgenti nell’ambito del predetto servizio fornendo informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio di tali diritti ed intervenendo presso le autorità competenti, inclusa l’Autorità Garante nazionale e regionale per l’Infanzia, per assicurare la migliore tutela ed il sostegno necessario;
 - d. intervenire nei procedimenti amministrativi adottati dall’ASP Asilo Savoia nell’ambito del predetto Programma ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 (Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l’esercizio del diritto di accesso etc.);
 - e. raccomandare l’adozione di specifici provvedimenti in caso di criticità o condotte omissive dell’ASP nell’ambito del predetto Programma.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia all’art. 15 della Legge n. 241/90, alla disciplina di riferimento di cui all’art. 1 della l. r. 2/2019, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili alla legislazione vigente e a quanto richiamato nelle premesse.
2. Il presente Accordo, formato di n _____ pagine compresa la presente, è sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell’art. 2 bis dell’art. 15 della L. 241/1990.